

PROTOCOLLO DI INTESA

PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL

"TREKKING URBANO A REGGIO CALABRIA ALLA SCOPERTA DI SAN PAOLO" E DEL PROGETTO "LA VIA DELLA FEDE DI SAN PAOLO DA SIRACUSA A ROMA"



L'Arcidiocesi di Reggio Calabria-Bova, su proposta della "Pattuglia San Paolo" costituita da Scout adulti della Città di Reggio Calabria aderenti a differenti Associazioni di matrice scout (MASCI, Scout Brutia, AGI 2000 e FSE), promuove la realizzazione del Progetto "La Via della Fede di San Paolo da Siracusa a Pozzuoli" e del "Trekking urbano a Reggio Calabria alla scoperta di San Paolo" finalizzato a fare diventare Reggio Calabria e la Città Metropolitana di Reggio Calabria tappa attrezzata di un "Cammino" di rilievo nazionale che possa rientrare nel sistema delle Reti nazionali dei Cammini, e luogo di attrazione per gruppi scout, pellegrini e turisti per la conoscenza della figura di San Paolo, fondatore della Chiesa reggina, patrono dell'Arcidiocesi di Reggio-Bova e patrono della branca R&S degli Scout.

Soggetti Promotori

Arcidiocesi di Reggio Calabria-Bova - Uffici diocesi (Ufficio Turismo, sport e tempo libero - Ufficio pellegrinaggi - Ufficio scuola - Pastorale giovanile - Ecumenismo ed il dialogo interreligioso – Ufficio Lavoro – Avvenire di Calabria)

Pattuglia San Paolo APS

Partnership di progetto

Comune di Reggio Calabria Città Metropolitana di Reggio Calabria Museo Archeologico di Reggio Calabria - MArRC Museo Diocesano Mon. A. Sorrentino ISSR (Istituto Superiore di Scienze Religiose) Santuario di San Paolo Apostolo Basilica di Maria SS. Assunta Seminario Pio XI Archivio storico diocesano Biblioteca Diocesana Fondazione Museo San Paolo Chiesa Ortodossa San Paolo dei Greci Chiesa Evangelica Battista Internazionale Camera di Commercio di Reggio Calabria CONFAPI Turismo Calabria Federalberghi Calabria Associazione Reggiobed Club Alpino Italiano sezione Reggio Calabria-Aspromonte Associazione "Colonna San Paolo" (RUNS)

ACLI
"Itinero – Associazione Guide Turistiche"

Associazione "I Cammini di Omero"

Associazione "Archeoclub d'Italia Area Integrata dello Stretto"

ATAM – Azienda Trasporti per l'Area Metropolitana di Reggio Calabria

Guide Turistiche e Ambientali Associate

Lega Navale sez. di Reggio Calabria

Chiesa Evangelica Valdese

COM PAIT – Confederatione Paradorio – RC

TOURNA CLUB – CRUB DI TERMINIO – RC

Il Progetto "La Via della fede di San Paolo da Siracusa a Roma. Un trekking urbano a Reggio Calabria alla scoperta di San Paolo"

Obiettivo generale

Il Progetto, avviato dalla "Pattuglia San Paolo" nel 2015, ha l'obiettivo, sull'esempio delle Vie Francigene, di ripercorrere il viaggio che San Paolo fece da prigioniero nel 61 d.C. da Cesarea a Roma, facendo tappa nelle città di Siracusa, Reggio Calabria e Pozzuoli, e che lo stesso San Paolo descrisse negli Atti degli Apostoli 21, 27-28 e 31.

Obiettivo generale del Progetto è colmare il vuoto che si registra al Sud rispetto alla rete delle Vie Francigene e alle Vie dei pellegrinaggi verso Roma e/o la Terra Santa, recuperate e valorizzate di recente, e realizzare un "Cammino" che abbia un valore religioso, anche su basi storiche, e che possa arrivare a Roma attraversando le regioni meridionali dell'Italia (Sicilia, Calabria, Basilicata, Campania e Lazio).

Come le "Vie Francigene" conducono a Roma sui percorsi storici che i pellegrini usavano dal Nord Europa per arrivare a San Pietro e le "Vie dei pellegrinaggi "collegano Roma alla città di Brindisi e Santa Maria di Leuca, antico percorso di pellegrinaggio tra Roma e la Terra Santa attraverso la Puglia, la "Via della Fede di San Paolo "vuole essere un nuova "Via "esperienziale" che si rifaccia al viaggio che San Paolo, da prigioniero, nel

61 d.C. fece, prevalentemente via mare, da Cesarea a Roma, con tre tappe in Italia:

- a Siracusa dove si fermò tre giorni,
- a Reggio Calabria dove si fermò presumibilmente un giorno e una notte,
- a Pozzuoli dove restò una settimana e da dove partì alla volta di Roma utilizzando una via di terra attraverso le località "Foro di Appio" e "Tre Taverne".

Un percorso che San Paolo descrive negli Atti degli Apostoli (28) nel modo seguente:



(da Malta) 11. Tre mesi dopo, partimmo sopra una nave alessandrina che avea per insegna Castore e Polluce, e che avea svernato nell'isola. 12. E arrivati a Siracusa, vi restammo tre giorni. 13. E di là, costeggiando, arrivammo a Reggio. E dopo un giorno, levatosi un vento di scirocco, in due giorni arrivammo a Pozzuoli. 14. E avendo quivi trovato de' fratelli, fummo pregati di rimanere presso di loro sette giorni. E così venimmo a Roma. 15. Or i fratelli, avute nostre notizie, di là ci vennero incontro sino al Foro Appio e alle Tre Taverne; e Paolo, quando li ebbe veduti, rese grazie a Dio e prese animo (Atti degli apostoli 28:11-15)¹.

¹ Fonte: www.bibleonline.ru

Paolo di Tarso e la Chiesa di Reggio Calabria

Tra San Paolo e la Chiesa di Reggio Calabria c'è un particolare legame. Essa vanta la sua origine dalla predicazione che l'Apostolo fece quando approdò a Reggio nel 61 d.C., provenendo da Siracusa.

A San Paolo si deve il primo annuncio del Vangelo e l'impianto sul suolo calabro della prima comunità cristiana, con a capo S. Stefano da Nicea, che l'Apostolo, nel ripartire alla volta di Pozzuoli, lasciò come primo vescovo.

"Secondo un'antichissima tradizione, l'approdo di Paolo a Reggio sulla spiaggia antistante il Lungomare, all'altezza del "Cippo", avvenne un giorno in cui vi si svolgeva la festa in onore di Diana Fascelide. Si racconta che San Paolo ottenne di parlare alla pagana e distratta folla festante, lì radunata, fino a che fosse durata la fiamma di un moccolo di candela posto su una colonna ma, prodigio meraviglioso, consumatasi la candela, iniziò ad ardere la colonna di pietra e con la sua luce consentì che la predicazione di San Paolo si protraesse fino al mattino.

La fiamma che ardeva nelle parole dell'Apostolo infiammò anche il cuore della gente bruzia, che si convertì al Cristianesimo" 2

È proprio grazie e questo prodigio, San Paolo è considerato fondatore della Chiesa reggina e Padre nella fede dei cristiani di Calabria, proclamato, nel 1980 da Giovanni Paolo II, Patrono principale dell'Arcidiocesi di Reggio Calabria.

In occasione della visita pastorale del 7 ottobre 1984, Papa Giovanni Paolo II nel discorso di saluto disse: "Nel toccare il suolo di questa Città provo viva emozione al considerare che qui approdò Paolo di Tarso e qui l'Apostolo delle Genti accese la prima fiaccola della fede cristiana: da qui il cristianesimo ha iniziato il suo cammino in terra calabra, espandendosi in ogni direzione, sia verso la costa ionica sia verso la fascia tirrenica. È questo un primato che mi piace sottolineare e che è motivo di giusto orgoglio per la Chiesa e per la città di Reggio Calabria".

Il contesto di partenza

La struttura del Progetto è stata definita sulla base alcune considerazioni relative al rapporto tra la Città di Reggio Calabria e la figura di San Paolo.

- Scarsa conoscenza in città e tra le nuove generazioni dell'evento dell'approdo di San Paolo a Reggio
 (21 maggio del 61 d.C.- Adventus Divi Pauli Rhegium) e conseguente conversione degli abitanti al
 cristianesimo (mito della colonna ardente);
- 2. Assenza di iniziative calendarizzate, religiose/culturali cittadine permanenti che ricordano la venuta di San Paolo a RC, il miracolo della colonna ardente, la successiva evangelizzazione del territorio o semplicemente le predicazioni e gli atti dell'Apostolo Paolo. Sono state fatte alcune iniziative in occasione di specifiche ricorrenze ed esiste una programmazione a cura del Santuario di San Paolo, limitata però, nella maggior parte dei casi, al coinvolgimento parrocchiale.
- Presenza nella città di Reggio Calabria di una serie di opere d'arte (pitture, mosaici, sculture, iconografie etc.) che ricordano la venuta di Paolo a Reggio, il miracolo della colonna, le predicazioni e la consacrazione di Stefano da Nicea (primo vescovo di RC) da parte di Paolo.
- 4. Assenza, nella città di Reggio Calabria e nel territorio reggino, di itinerari turistico/religiosi o e/o Cammini dedicati al fondatore delle Chiesa reggina.

Obiettivi specifici e Priorità

Attrezzare la città di Reggio Calabria quale tappa attrezzata della "Via della fede di San Paolo" e
farla diventare meta di attività scout, turistiche in genere, di pellegrinaggio e di formazione intorno
alla figura di San Paolo attraverso la creazione di un percorso lungo il quale svolgere e vivere
esperienze educative, religiose, culturali e formative (un trekking urbano alla scoperta di San
Paolo) – obbiettivo prioritario.

²Fonte: webdiocesi.chiesacattolica.it

- Creare le condizioni per organizzare un'esperienza di "Cammino", via mare, con le tappe di Siracusa

 Reggio Pozzuoli ed eventualmente Malta, coinvolgendo le città interessate e stimolando anche
 in loro l'idea di diventare tappe "attrezzate" della Via di San Paolo.
- 3. Definire un percorso religioso, da fare a piedi (cammino), nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria che rappresenti la storia della diffusione del cristianesimo nel territorio reggino a partire dalla Città di Reggio, attraverso i luoghi dei santi calabresi, o che hanno fatto tappa in Calabria (p.e. San Fantino il Cavallaro, Sant'Elia Speleota, Sant'Elia di Enna e Filarete, Sant'Arsenio, ...) e che si agganci ai "Cammini religiosi" già presenti in Calabria, al fine entrare nel Sistema regionale dei Cammini religiosi.

Il Progetto prioritario: Il trekking urbano a Reggio Calabria alla scoperta di San Paolo

Nell'ambito del progetto complessivo è stato realizzato un itinerario che consenta, attraverso i luoghi e le opere d'arte che illustrano o si rifanno all'avvento di Paolo a Reggio Calabria, di *ri-conoscere e ri-scoprire* l'importanza della figura di San Paolo.

Nel rispetto del metodo scout, il *trekking urbano* sarà un "cammino" da fare a piedi alla riscoperta delle risorse artistico-culturali legate alla figura di San Paolo, alla conoscenza dell'Apostolo delle genti, attraverso approfondimenti storico-critici sulla sua figura e contenuti spirituali della "parola" di San Paolo; quindi: un *cammino fisico*, un *cammino culturale*, un *cammino spirituale*.

Elemento guida del "Cammino" è la figura di San Paolo: la Vita, le Lettere, il Pensiero, la Testimonianza.

Le tappa attualmente individuate sono le seguenti:

- Duomo (statue San Paolo e Santo Stefano da Nicea, Frontone esterno, Porte bronzee, lapide esterna, Pulpito della navata centrale, Cappella San Paolo con la Colonna del Miracolo, Cappella SS Sacramento, Presbiterio, Lapide, vetrata)
- Museo Diocesano "Mons. Aurelio Sorrentino" che ospita tra l'altro il dipinto proveniente dall'antica Cattedrale e raffigurante la Predicazione di San Paolo ed il prodigio della colonna ardente in restauro;
- Santuario di San Paolo alla Rotonda;
- 4. Lungomare di Reggio Calabria dalla Rada dei Giunchi all'Area del tempietto Ex Molo di Porto Salvo, sprofondata nel 1562 (punta Calamizzi), dove sorgeva il Tempio di Diana Fascelide (Artemide) e approdò San Paolo e dove un tempo vi era una Chiesa dedicata a San Paolo che custodiva la colonna del miracolo. Sul lungomare si conservano i ruderi della città romana (terme) e della città greca (mura);
- Monumento a San Paolo su viale Zerbi;
- 6. Palazzo Corrado Alvaro (sala consiliare: Mosaico del Miracolo di San Paolo a RC);
- 7. Chiesa dei Pipi ubicata nell'acropoli reggina e originaria chiesa di San Paolo;
- 8. Museo della Fondazione San Paolo Palazzo della Cultura;
- 9. La chiesa ortodossa di "San Paolo dei Greci";
- 10. Stele dedicata a S. Paolo sulla Collina di Pentimele;
- 11. Seminario Arcivescovile Pio XI Cappella Maggiore "San Paolo"
- 12. MARC Museo Archeologico di Reggio Calabria per conoscere la Rhegium del 61 d.C. e la storia antica della Città e del territorio.

Inoltre, con riferimento alla figura di San Paolo e alla sua testimonianza sono state individuate ulteriori possibili tappe tra cui:

13. La Via Giudecca, alla luce della figura di Paolo ebreo ed eventualmente la Biblioteca comunale "Pietro De Nava" dove è custodita copia anastatica della prima Bibbia in lingua ebraica che fu stampata ad incunabolo a Reggio Calabria nel 1475 nel quartiere della Giudecca; 14. Chiesa Battista – Chiesa Cristiana Evangelica Battista Internazionale – per il tema del battesimo.

Altre tappe pertinenti possono essere implementate anche successivamente.

Il trekking urbano, con le sue tappe e gli itinerari di collegamento, consente di conoscere e visitare tutti i luoghi di interesse storico, artistico, culturale e turistico della città, anche non legati alla figura di San Paolo. Tra questi la Chiesa degli Ottimati, il Castello Aragonese, il Palazzo della Cultura, l'ipogeo di Piazza Italia e la Pinacoteca civica che si trovano nel percorso tra il Duomo e Santuario di San Paolo, e il Corso Garibaldi che è il cuore della città storica.

Il progetto ha l'ambizione di fare diventare Reggio Calabria luogo di attrazione intorno alla figura di San Paolo con riferimento a interessi di diversa natura:

- religiosi
- formativi/educativi
- turistici
- studio/ricerca

Con particolare riferimento alla "utenza scout" il progetto prevede che il trekking attrezzato possa rappresentare:

- la meta di una Route nella Città Metropolitana di Reggio Calabria;
- una route cittadina;
- un percorso lungo il quale organizzare attività, uscite e/o imprese, sfruttando le singole tappe anche come luoghi da attrezzare con "realizzazioni" create dagli scout e che possono avere, in alcuni casi, un carattere permanente come la segnaletica o alcune installazioni significative legate alla figura di San Paolo, alla sua Vita e alla sua spiritualità.

Risultati attesi dall'attuazione del progetto

- 1) Reggio Calabria attrezzata come tappa di itinerari turistico-religiosi-educativi.
- 2) Conoscenza diffusa della figura di San Paolo, soprattutto tra le nuove generazioni.
- Presenza a Reggio Calabria e nella Diocesi Reggio-Bova di gruppi scout delle altre zone, di gruppi religiosi e di pellegrini.
- Ampliamento dell'offerta turistico-culturale della città di Reggio Calabria e della Città metropolitana di Reggio Calabria.

Attività svolte dalla Pattuglia di San Paolo in attuazione del Progetto

- 1) Definizione delle tappe del Trekking urbano a Reggio Calabria alla scoperta dell'Apostolo delle Genti.
- Diffusione e divulgazione del progetto ai potenziali partner istituzionali e privati, ai gruppi scout reggini e in seminari/convegni.
- Sperimentazione del trekking urbano esteso al territorio della Città Metropolitana con il Masci Lombardia (9-12 giugno 2017) che ha visto la partecipazione di 20 Adulti Scout (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani).
- Laboratorio Spirituale aperto alla partecipazione della Città di Reggio sulla figura di San Paolo con n.
 Lectio paoline ed elaborazione dei contenuti per le riflessioni spirituali (2018).
- Elaborazione degli strumenti necessari a supporto dell'esperienza (Taccuino di Marcia e/o Guida del Pellegrino) con la descrizione dei luoghi delle tappe del trekking urbano e gli approfondimenti spirituali (2019).
- 6) Incontro con la Comunità Masci di Siracusa per la condivisione del progetto (2019).
- 7) Sperimentazione del trekking urbano con gli studenti del Liceo T. Gulli (febbraio 2020).

- 8) Elaborazione del logo con la partecipazione del Gruppo FSE RC10 "Giuseppe Ripepi" (2020 2021).
- 9) Definizione, con il supporto dell'Associazione "I Cammini di Omero", del tracciato del "cammino", da fare a piedi, tra Reggio Calabria e Taureana di Palmi (2020 - 2021).

Adesioni al Progetto

1) CAI Sezione Aspromonte-Reggio Calabria con Verbale del Coniglio direttivo del 6 marzo 2018. 2) Comune di Reggio Calabria - Delibera di Giunta del Comune di Reggio Calabria n. 131 dell'8/07/2019

di adesione al Progetto la Via della Fede di San Paolo.

VISTO il Progetto della "Via della Fede di San Paolo da Siracusa a Roma" e il relativo progetto prioritario "Il trekking urbano a Reggio Calabria alla scoperta di San Paolo" riportato in sintesi sopra e allegato nella sua versione completa al presente protocollo.

CONSIDERATO che in data 18 giugno 2022, su invito dell'Arcivescovo S.E. Mons. Fortunato Morrone, rivolto ai vari soggetti che a vario titolo potevano essere interessati all'attuazione del Progetto "La Via della Fede di San Paolo. Un trekking urbano a Reggio Calabria alla scoperta di San Paolo" e al suo perfezionamento, si è tenuto, presso la Sala Mons. I. Ferro, un incontro finalizzato alla presentazione del Progetto e alla proposta di costituzione di una Rete di partner per la sua implementazione.

CONSIDERATO che al suddetto incontro, presieduto dal Mon. F. Morrone, hanno partecipato, oltre che al Vicario Episcopale per il Laicato, la Famiglia e il Lavoro, don Francesco Megale, delegato dalla Diocesi a coordinare le attività inerente all'attuazione del Progetto e a Maria Grazia Buffon, referente della Pattuglia San Paolo; per la diocesi: Don. Antonio Cannizzaro (Ufficio Turismo, sport e tempo libero), Don Marcello Salamone (Ufficio pellegrinaggi), Don Pietro Sergi (Ufficio scuola) Diocesi; per la Pattuglia San Paolo: Dina Paino, Maria Teresa Malara, Adriana Catanoso, Cesare Cosentino, Giuseppe Angelone, Nicola Santostefano e Domenico Saccà; per il Museo Diocesano, Lucia Lojacono; per l'ISSR (Istituto Superiore di Scienze Religiose): Annarita Ferrato - Daniele Fortuna; per l' Ufficio per l'Ecumenismo ed il dialogo interreligioso: Casile Francesco (rappresentane della Comunità bizantina San Cipriano di Reggio); per il Comune di Reggio Calabria, Daniela Neri (delegata dall'Ass. alla Cultura e Turismo Irene Calabrò); per il MArRC: Direttore Carmelo Malacrino; per la Fondazione Museo San Paolo, Raffaele Cananzi; Ufficio per l'Ecumenismo ed il dialogo interreligioso; Ufficio per l'Ecumenismo ed il dialogo interreligioso; per l' ACLI - Presidente Davide Pitasi; per la CONFAPI TURISMO CALABRIA, Giovanni Giordano (Amministratore U. Tour operator Viaggi e Miraggi).

VISTO e CONSIDERATO che tutti i soggetti partecipanti all'incontro del 18 giugno 2022 hanno apprezzato i contenuti e gli obiettivi del Progetto presentato; nonché valutata positivamente la loro partecipazione attiva al perfezionamento dei contenuti dello stesso e alla sua implementazione, ciascuno per quanto di competenza, concordando le attività da svolgere, anche attraverso appositi gruppi di lavoro.

CONSIDERATO che ai successivi incontri programmati hanno partecipato ulteriori soggetti interessati all'attuazione del Progetto e nello specifico: per l'Archivio storico diocesano, Maria Barillà; per la Chiesa ortodossa San Paolo dei Greci, Daniele Castrizio; per l'Associazione Amici della Colonna di San Paolo, Alfredo Focò; per la Chiesa Evangelica Battista internazionale, Nunzio Loiudice; per la Biblioteca Diocesana "Domenico Farias", Orsola Foti; per il Santuario di San Poalo, Don Simone Gatto; per la Federlaberghi, Francesco Perino; per l'associazione Reggiobed, Parisi.

CONSIDERATO che alla luce degli incontri e/o contatti diretti di confronto sull'idea progettuale proposta hanno accolto positivamente i contenti del Progetto e hanno manifestato l'interesse ad aderire al Protocollo i seguenti soggetti: per la Città Metropolitana di Reggio Calabria il Sindaco f.f. Carmelo Versace; per l'ATAM di Reggio Calabria, il Presidente Ezio Privitera; per la Camera di Commercio di Reggio Calabria, il Presidente Antonino Tramontana; per il CAI sez. Reggio Calabria Aspromonte, Augusta Piredda; per Itinero -Associazione di guide turistiche, Liane Scherf; per l'Associazione "I Cammini di Omero", Pasquale Gioffrè; per l'Associazione "Archeolociub d'Italia Area Integrata dello Stretto, Rosanna Trovato; per le Guide turistiche e ambientali associate, *Giuseppe Squillaci*; per la Lega Navale italiana sez. Reggio Calabria, *Alessandro Dattilo*; per la Chiesa Evangelica Valdese, *Katia Frustaci*.

VISTO E CONSIDERATO che, in occasione degli incontri programmati e degli incontri dei gruppi di lavoro con la partecipazione di tutti i soggetti interessati, sono stati condivisi e perfezionati i contenuti del Progetto, anche con l'apporto di nuove idee per la sua implementazione e divulgazione, e sono state condivise le attività da svolgere.

l Soggetti promotori e i soggetti partnership

con la sottoscrizione del presente **Protocollo di Intesa** per la promozione e valorizzazione del "Trekking urbano a Reggio Calabria alla scoperta di San Paolo" e del progetto "La Via della fede di San Paolo da Siracusa a Roma" si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza, ad avviare una serie di azioni concrete e fra loro coordinate, finalizzate a **fare diventare la città di Reggio Calabria e il suo territorio metropolitano luogo di attrazione per i gruppi scout, i pellegrini e i turisti intorno alla figura di San Paolo,** con riferimento a interessi di natura religiosi, formativi/educativi, turistici, di studio, di ricerca ed esperienziali e di ampliare l'offerta turistico-culturale della città di Reggio Calabria e della Città metropolitana, inserendola nella rete dei "Cammini" e degli itinerari turistico-religioso-educativi sull'esempio delle Vie Francigene, e di diffondere la conoscenza della figura di San Paolo, quale fondatore della Chiesa reggina e calabrese, patrono dell'Arcidiocesi di Reggio-Bova e patrono della branca R&S degli Scout.

A tal fine, alla luce dei contenuti del Progetto elaborato dalla "Pattuglia San Paolo" e di quanto definito e programmato nell'ambito degli incontri di lavoro promossi dalla Diocesi di Reggio-Bova i sottoscrittori, concordano di:

- Dare priorità alla realizzazione del progetto "Il Trekking urbano a Reggio Calabria alla scoperta di San Paolo" attraverso le seguenti attività:
 - a) ampliamento delle tappe del trekking urbano in città e nel suo contesto rurale (luoghi di elevata spiritualità);
 - b) individuazione dei soggetti/riferimenti che possano garantire l'accessibilità ai luoghi da visitare;
 - c) perfezionamento e implementazione delle elaborazioni prodotte a supporto degli strumenti (Guida ai pellegrini – taccuino di marcia) necessari per l'attività esperienziale relativa alle tappe e alla figura di San Paolo (contenuti artistico-culturali, spirituali e storico-critici);
 - d) definizione delle diverse tipologie di itinerari/attività per offerte differenti (da 1 giornata a 3 gg.),
 e oltre, e differenti tipologie di utenze (pacchetti turistici);
 - e) realizzazione di materiali e di strumenti promozionali (sito web dedicato/pagina web applicazioni, segnaletica, pagine dedicate, mappa del trekking, etc.);
 - attrezzare il Parco Baden Powel e la collina di Pentimele per i campi scout e individuare eventuali altri luoghi attrezzati per l'ospitalità scout;
 - promozione per la realizzazione in città di una "casa del pellegrino" e di aree attrezzate per il campeggio per i turisti plein-air;
 - h) elaborazione di una Mappa della ricettività per gli utenti del trekking urbano (B&B Alberghi strutture religiose case per famiglia ristoranti trattorie punti ristoro pizzerie pasticcerie, etc.) attraverso anche la definizione di una apposita "scontistica" (convenzioni-promozioni);
 - rafforzamento del sistema dei servizi a supporto del turismo (mezzi pubblici guide turistiche biglietti unici per ingressi e partecipazione a eventi);

- j) promozione dell'esperienza del trekking urbano a gruppi cittadini (scolaresche, scout, ACR, associazioni culturali) e a gruppi esterni;
- k) organizzazione di almeno un evento cittadino di presentazione del trekking urbano alla cittadinanza, attraverso proposte alternative di esperienza;
- istituzionalizzazione, nella Città di Reggio Calabria, di una giornata dedicata a San Paolo, (p.e. tra il 21 maggio o il 25 gennaio), nella quale si organizzino, con la partecipazione di tutti i partner, una serie di attività (p.e: trekking urbano laboratori spirituali fiaccolata dal tempietto/Arena alla Stele di san Paolo sulla Collina di Pentimele consegna di premi per eventuali attività svolte dalle scuole o dalle parrocchie durante l'anno giochi attività/imprese scout iniziative di ricerca e culturali incontri dedicati alla figura di San Paolo, etc.);
- m) promozione per la realizzazione di una stele con targa sulla Via Marina tra l'area del tempietto e l'Arena dello Stretto che ricordi l'approdo di San Paolo;
- n) coinvolgimento dei gruppi artistici locali per la creazione di spettacoli sulla figura di San Paolo, sulla sia vita, la parola, il viaggio che lo condusse a Reggio, e/o il prodigio della colonna ardente;
- coinvolgimento dei pasticceri reggini per realizzare un dolce che richiami la venuta di San Paolo a Reggio;
- p) ogni altra attività che possa essere utile all'attuazione del Progetto.
- Avviare tutte le azioni necessarie per stimolare la città di Siracusa ad aderire al progetto e definire un itinerario esperienziale via mare, da Siracusa a Reggio, individuando i possibili approdi lungo le due coste e organizzare un'attività sperimentale.
- 3) Ampliare le tappe del trekking urbano nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria attraverso la verifica del tracciato del "cammino" da Reggio a Taureana di Palmi e l'individuazione della rete di percorsi nel territorio delle tre Diocesi reggine, che possa rappresentare la storia della diffusione del cristianesimo nel territorio collegando i luoghi di elevata spiritualità/religiosità attuali e/o storici e recuperando i luoghi rappresentativi dei Santi delle Diocesi reggine (o che hanno vissuto nel territorio reggino) e gli itinerari storici di pellegrinaggi verso luoghi di culto e antichi Monasteri.
- 4) Organizzare un convegno di rilievo nazionale, con la presenza anche delle città di Pozzuoli e Siracusa, e le relative Diocesi di appartenenza, per la presentazione e condivisione del Progetto complessivo da Siracusa a Pozzuoli, e la sua estensione territoriale.
- 5) Individuare, nel contesto regionale, un itinerario/cammino che possa collegare i luoghi dei Santi Calabresi per proporre La Via della Fede di San Paolo come Cammino da inserire nel Protocollo sui Cammini religiosi in fase di definizione tra la Conferenza Episcopale Calabra e la Regione Calabria.
- 6) Attivare a Reggio un "Centro documentazione e ricerca" su San Paolo e sull'evangelizzazione della diocesi di Reggio Calabria (Raccolta di tutte le pubblicazioni su San Paolo -Studi e ricerche sull'evangelizzazione del territorio reggino e calabrese).
- Organizzare un evento (da ripetersi negli anni) che promuova l'itinerario completo Siracusa-Pozzuoli-Roma.
- Presentare la candidatura della "La via della Fede di San Paolo" per l'inserimento nell'Albo dei Cammini del MIC e in altre Reti di rilievo nazionale.

In relazione alle attività concordate, gli aderenti al presente protocollo, anche singolarmente ciascuno per quanto di propria competenza, nell'ambito dell'esercizio della propria attività istituzionale o associativa, si impegnano ad inserire nelle proprie programmazioni il Progetto "La Via della Fede di San Paolo" ed avviare tutte le attività ed iniziative utili alla sua attuazione, attraverso progetti specifici, anche eventualmente in risposta a bandi per l'utilizzazione di finanziamenti pubblici.

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo d'Intesa si concorda:

- di istituire una "Segreteria Tecnica" con il compito di programmare e coordinare le attività previste e supportare i singoli soggetti nell'attuazione di quanto di propria competenza;
- la Segreteria Tecnica sarà costituita da un rappresentante della Diocesi di Reggio-Bova e un rappresentante della "Pattuglia di San Paolo" ASP, in qualità di Soggetti promotori, e n. da 3 a max 5 protocollo;
- di utilizzare come sede della attività della Segreteria Tecnica i locali appositamente messi a disposizione della Diocesi.

ESTENSIONE DEL PROTOCOLLO AD ALTRI SOGGETTI

Altri soggetti istituzionali e Associazioni interessati che intendano aderire al presente protocollo potranno sottoscriverlo in momenti successivi.

Reggio Calabria 9 giugno 2023

Letto, condiviso e sottoscritto in triplice originale

| | oggetti sottoscrittori | Nome Cognome | Firma 0 | |
|----|---|--|------------------|--|
| 1. | Arcidiocesi di Reggio Calabria-Bova | FORTUPATO JUGANON | Jester | |
| 2. | "Pattuglia San Paolo" Associazione di Promozione Sociale | BUFFON HOMA GROHD | Mare Jon Both | |
| 3. | Comune di Reggio Calabria | TRENE VITIORIA (ALABRA (Assessore Belanco e Cultura Grivie RC) | pen line Glas | |
| 4. | Città Metropolitana di Reggio Calabria | | AC, M. 20 2525 | |
| 5. | Museo Archeologico di Reggio Calabria - MArRC | CARMED MALACONO | Cond see | |
| 6. | Museo Diocesano Mon. A. Sorrentino | LUCIA LOJACONO | Ruce Les | |
| 7. | ISSR (Istituto Superiore di Scienze Religiose) | ANNARITA FERRATO | Chrenetz Ferrita | |
| 8. | Santuario di San Paolo Apostolo | 576. Simore Vironio garro Fe. 17.26.2223 - | De . Siene Works | |
| 9. | Basilica di Maria SS. Assunta | DERECTIO SAGREN | Dunke Herer | |

| 10. Seminario Pio XI | | |
|--|------------------------------|---------------------|
| 11. Archivio storico diocesano | | |
| 12. Biblioteca Diocesana | ORSOLA FOTI | Orsala Foti |
| 13. Fondazione Museo San Paolo | PAFFAGCE CANANY 15/6/2023 | My. |
| 14. Chiesa Ortodossa San Paolo dei Greci | BLIGH DANIELE | 5lysh |
| 15. Chiesa Evangelica Battista Internazionale | Mr 20 Sidel | MUNZIO |
| 16. Camera di Commercio di Reggio Calabria | AUTONINOTRAHONTANA | Sul Oil |
| 17. CONFAPI Turismo Calabria | HOLABITO GIUSEAELUXA | Illando Copusede Co |
| 18. Federalberghi Calabria | FRANCESCO PERINO | Franco |
| 19. Associazione Reggiobed | AMA | STEEVE PARISI |
| 20. Club Alpino Italiano sezione Reggio Calabria-Aspromonte | PIREDDA AGOSTIA | Prolote John |
| 21. Associazione "Colonna San Paolo" (RUNS) | AL FREDO FOCAL | MA- |
| 22. ACLI | | 1 |
| 23. Itinero – Associazione Guide Turistiche | Temms. Kisish = | conen lles |
| 24. Associazione "I Cammini di Omero" | Babine Ment | Taking the |
| 25. Associazione d'Italia "Archeoclub Area Integrata dello Stretto" | Attotio LAMAR | Coes: 11- |

| 26. ATAM – Azienda Trasporti per | | |
|--|----------------|---------------------------|
| l'Area Metropolitana di Reggio Calabria | | |
| 27. Guide Turistiche e Ambientali | | |
| Associate Ambientali | Saul 1 | BAULCE AZI -BIVS BAPAG |
| 28. Lega Navale Sez. di Reggio Calabria | Igmi funh | 4 0 0 W 1-1-15 |
| and the second reggio Calabria | DATTILO SAMDRO | Lawes |
| 29. Chiesa Evangelica Valdese | | |
| 30. CONPAIT CONFEDERATION | 2010 | 11111 |
| POSTICCEM ITSUSNI-RC | Chipach aspar | Mula spelo |
| 31. TOURING CLUB | | 1/1/ |
| CLUB DI TEMUTOMO RU | FUSINESSO | penanfruille (cu- |
| 32. | | |
| | | |
| 33. | | |
| 34. | | |
| | | |
| 35. | | |
| 36. | | |
| | | |
| 37. | | |
| 38. | | |
| | | |
| 39. | | |
| 40. | | |
| | | |